



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 12 LUGLIO 2023

Oggetto: Porto di Napoli – località Vigliena – demolizione di immobili insistenti su aree in concessione a Tirreno Power S.p.A., da riconsegnare all'ADSP MTC al fine della realizzazione di opere di pubblica utilità– concessione RC 64/2018 rep-205 ed autorizzazione demaniale marittima all'esecuzione degli interventi di demolizione prot.977 del 16.07.2018 – atto di ricognizione dei beni oggetto della concessione e del canone concessorio a seguito della riconsegna aree A e B e della avvenuta demolizione dei manufatti insistenti sull'area C.

IL COMITATO DI GESTIONE

CON la presenza del Presidente Annunziata e dei componenti Iavarone, Garofalo e Vella;

ASSISTONO alla seduta (in videoconferenza), in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con D.M. del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 421 del 28.10.2021, il Presidente D'Ascenzo ed i componenti Brignola e Russo;

SVOLGE le funzioni di segreteria della seduta la Dirigente dell'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria con il supporto della sig.ra Carmela de Luca;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 41 del 1.02.2021 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera n. 108 del 31.03.2021 (e successive delibere n. 342 del 18.10.2021 e n. 393 del 29.12.2023) con la quale è stato costituito il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la delibera n. 2 del 23.04.2021 con la quale il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

VISTO l'art. 9, comma 5, l. f) della legge 84/94 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento di esecuzione, in particolare l'art. 24;

VISTO il "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale", approvato con delibera Presidenziale n. 358/18 e successiva integrazione di cui alla delibera n. 164/2019;

CONSIDERATO che la società Tirreno Power S.p.A. è concessionaria – giusto atto di concessione n. 64/2018 – repertorio n. 205 del 16/07/2018 – delle aree del porto di Napoli ove era ubicata la dismessa Centrale di Napoli Vigliena, inizialmente determinate in complessivi mq. 76.744; beni individuati nel SID al foglio n.165 p.lla 244 e al foglio n. 167 p.lla 471. Ad oggi tali beni sono ridotti alla sola area denominata "C" che la società mantiene nelle more della riconsegna, avendo completato le operazioni di smantellamento, demolizione e dismissione dei manufatti, ed avendo riconsegnato le Aree "A" e "B" previa verifica tecnica dello stato del bene e dei sottoservizi, e previo adempimento delle condizioni di cui al protocollo d'intesa del 19/12/2003 sottoscritto tra Autorità Portuale e Tirreno Power S.p.A. ed in attuazione del Decreto n.55/01/2005 del Ministero per le Attività Produttive. L'atto concessorio n. 64/2018 prevede, tra le condizioni speciali, all'art. 1, l'impegno di Tirreno Power S.p.A. "a porre in essere le attività di demolizione e dismissione dei manufatti oggetto del presente atto in conformità al progetto approvato, previa autorizzazione della scrivente e nel rispetto del cronoprogramma inviato a questa Autorità con nota del 08.05.2018, così come allegato al presente atto a farne parte integrante". All'atto concessorio RC n. 64/2018 rep-205, per effetto del Decreto Legge 21/10/2021 n. 146, si applica la proroga ope legis fino al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) del D.L. 34/2020. Il cronoprogramma allegato all'atto a farne parte integrante prevedeva che i lavori si concludessero entro il termine di 3 anni e 6 mesi dall'ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge ai fini della demolizione; tale circostanza si è verificata il 17.02.2021, data in cui, con prot. 3727 è pervenuta l'autorizzazione relativa al rumore prodotto dalle attività di cantiere del Comune di Napoli, in deroga ai valori limite di emissione ed ai valori limite assoluti e differenziali di immissione di cui al D.P.C.M. 14 nov. 1997. La società Tirreno Power, con nota prot. 2812 in data 30.09.2021, ha dichiarato che, in attesa di tale autorizzazione, ha effettuato le sole lavorazioni propedeutiche. La data validità del cronoprogramma dei lavori di demolizione allegato all'atto RC n. 64/2018 rep-205 non potrà comunque essere ultronea alla data di scadenza della concessione, 31.12.2023.



VISTA la relazione predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Beni Demanio Marittimo Napoli e Lavoro Portuale prot.n. 18491 del 30.06.2023 - nella quale si ripercorre l'iter procedimentale dell'istruttoria come di seguito richiamata:

- La società, come stabilito nel disciplinare dell'atto concessorio e nell'autorizzazione emessa dall'ADSP a tale fine, prot. 9177 del 16.07.2018, ha provveduto a demolire i manufatti della vecchia centrale "Vigliena" ed a restituire, previa verifica tecnica dell'ADSP le prime due aree, contrassegnate con le lettere A e B. Rispetto al totale delle superfici inizialmente oggetto dell'atto concessorio, mq.23.320 (area A) sono stati riconsegnati giusto verbale in data 17.05.2019; mq. 12.545, (area B) sono stati riconsegnati in data 15.03.2023. In particolare, l'area contrassegnata con la lettera "B", nel cronoprogramma allegato all'atto RC 64/2018, è indicata in mq.14.315 di "Superficie e Specchio Acqueo Canali"; tale consistenza derivava dalla misurazione ricavata da pregressi atti amministrativi di questa ADSP; successivamente, la società Tirreno Power ha fatto prevenire alla ADSP un rilievo di dettaglio, in data 30.03.2023, prot. 928, con nota assunta al prot. ADSP 9237, ai fini della rideterminazione del canone e della misurazione della consistenza dei beni, in mq. 12.545, atteso che quota parte dell'area B riferita ai è già ricompresa nel tombamento della Nuova Darsena di Levante. Con nota prot. 14644 del 24.05.2023, l'Ufficio Tecnico ADSP ha preso atto di quanto asseverato nella relazione tecnica di cui alla richiamata nota 928 del 30.03.2023.
- L'Area C, che ad oggi costituisce la restante parte delle superfici inizialmente concesse con il citato atto 64/2018, misura mq. 37.155. Con relazione a firma dell'Ing. Vincenzo di Pietro datata 11 novembre 2022, pervenuta a questa ADSP con nota prot. 34085 assunta al prot. 28287 del 21.11.2022, la società, nel trasmettere i risultati dell'indagine georadar condotta sull'area, ha attestato l'avvenuta demolizione di tutte le volumetrie fuori terra.
- Con nota prot. ADSP 6117 del 01.03.2023 l'ADSP ha partecipato alla Tirreno Power S.p.A. che *"resta fermo l'obbligo, sottoscritto nel titolo concessorio, in capo alla società concessionaria dei beni, di corrispondere il canone dovuto ai sensi del Codice della Navigazione, fino alla restituzione degli stessi, determinato ai sensi del DIM 19.07.1989 per il periodo dal 01.01.2023 al 15.03.2023 in € 95.357,41, Valore ISTAT 2023 (Circ. MIT n. 2 del 30.12.2022) salvo conguaglio."*
- Con nota prot. 1543 del 6.6.23 la Tirreno Power S.p.A. ha richiesto, *inter alia*, che *stante l'avvenuta demolizione dei manufatti insistenti sull'area [C], a partire dalla data del 8.11.2022, data in cui - con la nota prot. 3324 assunta al prot. ADSP 27416 del 9.11.22 la società ha trasmesso la relazione a firma dell'Ing. Domenico Conventi attestante l'avvenuta demolizione dei manufatti - il canone per quest'area sia rideterminato in termini ricognitori.*
- la società non presenta esposizione debitoria ingiustificata nei confronti dell'ADSP per canoni demaniali marittimi.

PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione dal Dirigente dell'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria a mezzo di sottoscrizione della stessa

Il Dirigente Ufficio AA.GG, Risorse Umane e Segreteria
dr.ssa Maria Affinita

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale, nei termini previsti dall'art. 10, comma 4, lett. c) della L.n.84/94 e ss.mm.ii.;

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe Grimaldi

VISTI gli esiti della discussione odierna sull'argomento;
all'unanimità degli aventi diritto al voto (Annunziata, Iavarone, Garofalo e Vella)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- a) Alla rideterminazione del valore del canone annuo 2023 dell'atto ricognitorio da rilasciarsi in favore di Tirreno Power S.p.A. - in attuazione dell'art. 5, co. 3-bis del DL 21 ottobre 2021, n. 146, di modifica dell'art. 199, co. 3, lett b) del DL 19 maggio 2020, n. 34, in relazione alla concessione di cui all'atto n. 64/2018 rep-205 - in complessivi euro 147.564,79, di cui euro



delibera n. 42

78.231,65 riferiti alle aree B e C per il periodo dal 01.01.2023 al 15.03.2023 (data di riconsegna area B) ed euro 69.333,14 riferiti al periodo dal 16.03.2023 al 31.12.2023 per l'Area C, e salvo eventuale restituzione dei beni prima della scadenza del titolo concessorio.

- b) Alla rettifica della nota dell'ADSP 6117 del 01.03.2023, in attuazione della rideterminazione delle cifre dovute a titolo di canoni di cui al presente Parere in € 78.231,65.
- c) Al recepimento delle determinazioni di cui al presente Parere nell'atto ricognitorio da rilasciarsi a Tirreno Power S.p.A. ai sensi dell'art. 199 co. 3 lett. b) del D.L. 34/2020 in relazione all'Atto n. 64/2018, che sarà subordinato comunque alle seguenti prescrizioni:
- che non sussistano situazioni debitorie per canoni demaniali;
 - che sussistano in capo al concessionario i requisiti di eligibilità ai sensi della normativa applicabile;
 - che, al fine di procedere ad una graduale attuazione degli strumenti di programmazione di cui al P.O.T. 2020/2022 e al relativo Masterplan del Porto di Napoli, approvati con delibera del Comitato di gestione n. 65 del 27.11.2020, ferma la compatibilità con il Piano Regolatore Portuale vigente del Porto di Napoli e con le previsioni del Documento di Pianificazione Strategica adottato con delibera del Comitato di gestione n. 80 del 26.10.2021, vengano accettate e sottoscritte dal concessionario specifiche clausole risolutorie nei titoli concessori laddove dovessero insorgere condizioni di contrasto, che abbiano requisiti di attualità ed effettività, con gli strumenti di programmazione della AdSP, nonché eventuali ulteriori clausole specifiche riferite a precise fattispecie.

Resta fermo l'obbligo del titolare di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe GRIMALDI

IL PRESIDENTE
avv. Andrea ANNUNZIATA